

Elenco

Il Secolo XIX 5 settembre 2022 Esami, un ligure su quattro usa già Prenoto Salute.....	1
Il Secolo XIX 5 settembre 2022 Situazione Covid, in calo anche i ricoveri.....	2
Repubblica Liguria 5 settembre 2022 Disabili gravi, il piano di azione di Alisa e Gaslini.....	3

Esami, un ligure su quattro usa già "Prenoto Salute"

Seimila persone hanno utilizzato il sistema per radiografie, ecografie e risonanze. Entro ottobre sarà in funzione anche per visite specialistiche ed esami del sangue

Guido Filippi

Oltre seimila esami in un mese prenotati con il computer, il tablet o il telefonino. A tutte le ore del giorno e della notte. E senza limiti di età, se si pensa al pensionato genovese di 86 anni che ha telefonato all'Help desk per farsi aiutare a fissare un appuntamento per un'ecografia ai reni.

I numeri dicono che "Prenoto salute", il sistema messo a punto da Liguria Digitale che consente di prenotare 506 prestazioni di Radiologia (radiografie, doppler, ecografie, Tac e risonanze magnetiche), è già entrato in un mese nelle abitudini dei liguri: in trenta giorni sono stati fissati 6.104 appuntamenti (il 24,43%) negli ospedali, nelle cinque Asl liguri e nelle strutture convenzionate, ma il trend è in continua crescita, tanto che, presto, potrebbe diven-

Ora è più semplice anche disdire un appuntamento che così non viene sprecato

tare il primo canale di prenotazione e sorpassare il servizio offerto dalle farmacie e il Cup telefonico.

«Un risultato sorprendente - sottolinea Enrico Castanini, amministratore unico di Liguria Digitale - anche perché il servizio è ancora limitato alle prenotazioni degli esami di Radiologia. "Prenoto salute" è un servizio comodo e rapido: abbiamo notato che quasi il 50% delle persone ha prenotato quando il Cup, il call center o le farmacie sono chiuse. Un aspetto importante: abbiamo facilitato le disdette che sono triplicate rispetto al passato, oltre 2.100 in un mese: un appuntamento disdetto non viene sprecato e

I numeri di "Prenoto Salute"

Le prenotazioni effettuate nel primo mese attraverso Prenoto Salute

6.104

Le prenotazioni durante i fine settimana di agosto (22,5%)

1.373

Le prenotazioni nei giorni feriali tra le 18 e le 8 del giorno successivo (25%)

1.526

Le prenotazioni tra le 5 e le 6

56

In piena notte tra l'1 e le 2

35

Le disdette degli appuntamenti

2.100

Le prenotazioni effettuate nella fascia 50-59 anni

23,65%

Le prenotazioni nella fascia 60-69 anni

22,24%

Le prenotazioni effettuate da over 80 o per over 80 anni

10,10%

100 Le visite Angiologiche, Nefrologiche, Otorinolaringoiatriche, Proctologiche e Reumatologiche prenotate

1.000 Le telefonate all'Help desk per 50 ore di conversazione

I canali di prenotazione degli esami

8,47

Medici di famiglia

25,96

Farmacia

15,32

Sportello Cup

24,43

Prenoto Salute

25,81

Call Center

L'EGO - HUB

IL DISSERVIZIO

Le tessere sanitarie bloccate da Roma

La tessera sanitaria è diventata negli ultimi anni un documento fondamentale per accedere alle prestazioni sanitarie (dalle visite agli esami) ma anche per acquistare in farmacia un medicinale: diventa indispensabile poi se si deve ritirare un farmaco che è stato prescritto dal medico di famiglia su ricetta informatizzata. Le nuove tessere, predisposte da Sogei, arrivano da Roma, e quasi sempre bloccano le vecchie, tanto che non è più possibile prenotare un esame perché il codice non risulta più in uso.

viene messo subito a disposizione di altri utenti. Tra l'altro tutte le prestazioni vengono monitorate ogni giorno per avere il controllo dei tempi di attesa più critici e poter intervenire».

«Questi numeri - commenta il presidente della Regione, Giovanni Toti - confermano come "Prenoto Salute" sia molto utilizzato dai cittadini, che ne apprezzano non solo la rapidità e la semplicità, ma anche la possibilità di effettuare prenotazioni con un pc o uno smartphone e negli orari che preferiscono. Il portale copre in modo efficace le fasce orarie e i giorni in cui non è attivo il servizio Cup, dando un'opportunità in

più per prenotare. Gli utenti hanno a disposizione l'offerta sanitaria per l'esame richiesto, e possono scegliere se andare nella struttura più vicina o più lontana, anche in una Asl diversa da quella di residenza, in base anche ai tempi di attesa».

La rivoluzione digitale di "Prenoto Salute" continua a conquistare terreno e il prossimo passaggio completerà l'offerta. Entro la fine di ottobre, come assicura lo stesso Castanini, sarà possibile prenotare anche le prime visite specialistiche e le analisi di laboratorio.

L'analisi, elaborata da Liguria Digitale, evidenzia che la nuova piattaforma ha già abbattuto le barriere tra Asl e a volte tra ospedali distanti pochi chilometri uno dall'altro: in un mese sono stati fissati 228 appuntamenti in una Asl diversa da quella di appartenenza, fenomeno favorito dagli spostamenti delle famiglie nelle seconde case: oltre 50 persone residenti nel Tigulio o nell'entroterra del Levante (territorio di competenza della Asl 4 Chiavarese) hanno fissato un esame a Genova. Ovviamente dove c'è posto e quando c'è posto, ma "Prenoto Salute" non può certo risolvere il problema delle liste d'attesa che, per alcune prestazioni non urgenti, arriva a raggiungere i due anni di attesa in tutta la Liguria. Qualcosa, però, è cambiato, non nei tempi biblici, ma nella gestione delle prestazioni: Asl e ospedali non possono più aprire e chiudere le agende delle prenotazioni per Tac e risonanze che sono tra gli esami più richiesti. Non solo: i report, aggiornati in tempo reale, permettono di verificare il numero di prestazioni messe a disposizione da una struttura pubblica. —

filippi@ilsergolix.it

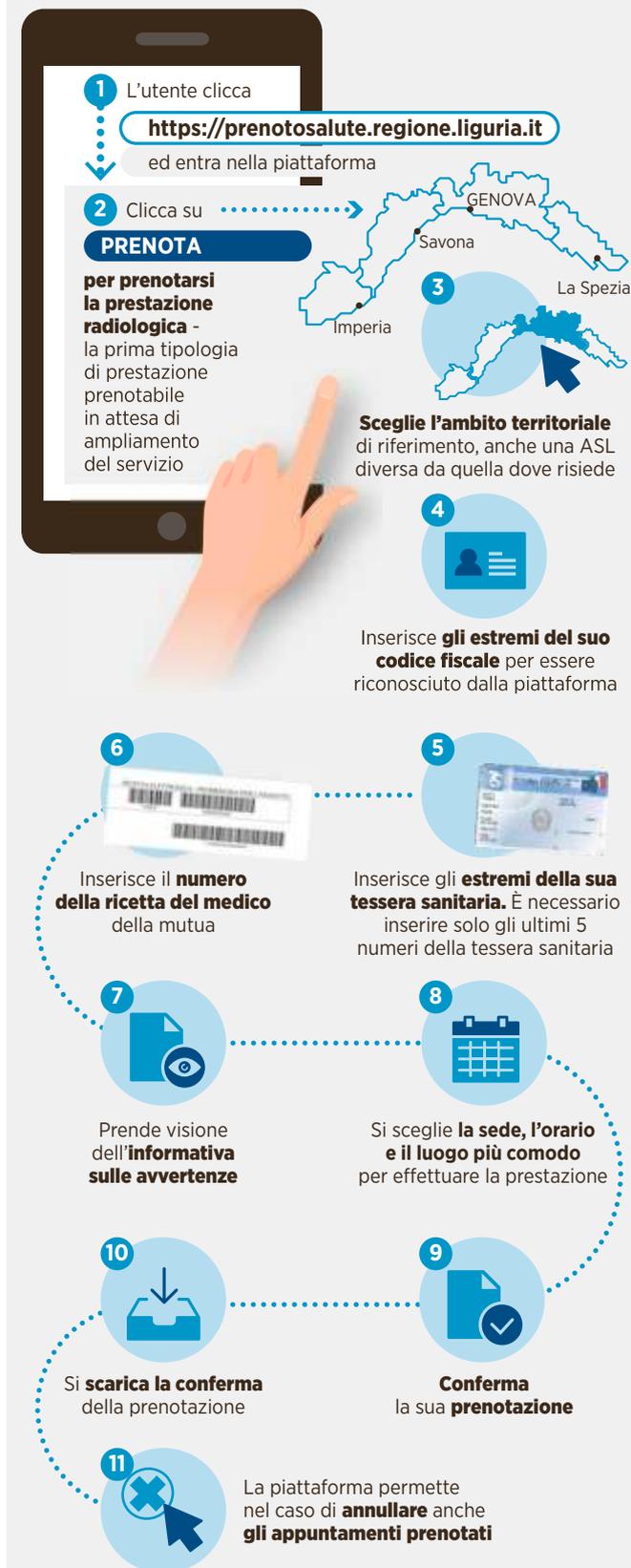
GIOVANNI TOTI
PRESIDENTE REGIONE LIGURIA
E ASSESSORE SANITÀ

ENRICO CASTANINI
AMMINISTRATORE UNICO
LIGURIA DIGITALE

«I liguri hanno apprezzato la semplicità del servizio e la possibilità di prenotare a tutte le ore»

«Un risultato sorprendente: il 50% degli utenti ha prenotato quando farmacie e call center era chiusi»

Come funziona



L'EGO - HUB

Situazione Covid, in calo anche i ricoverati

In provincia sono in calo anche i ricoveri ospedalieri dei pazienti positivi al Covid. Si tratta di una notizia positiva in quanto il calo dei positivi è costante da un paio di settimane, mentre i ricoveri in ospedale restavano pressoché immutati. Nello specifico i pazienti Covid negli ospedali locali sono scesi a 29, ben cinque in meno rispetto al giorno prima. Di questi 27 si trovano all'ospedale San Bartolomeo di Sarzana e gli altri due

sono all'ospedale civile della Spezia.

Ieri Asl5 ha refertato 62 nuovi tamponi positivi mentre i residenti affetti da coronavirus sono scesi a 1257. C'è attesa per i vaccini di ultima generazione adattati contro la variante Omicron. L'invio delle prime fiale da parte delle aziende è previsto tra una decina di giorni. Le prime vaccinazioni sono riservate agli over 80 e alle persone fragili. L'avvio della nuova vaccinazione è imminente.

S.COLLA



Disabili gravi, il piano d'azione di Alisa e Gaslini

di Filippo Analdi*

Cara Repubblica, abbiamo letto con attenzione l'intervento di Maria Teresa Castelli, Presidente dell'Associazione Maruzza, dal titolo "Disabili gravi, serve un piano d'azione", pubblicato domenica 4 settembre sul vostro quotidiano. Intendiamo in primo luogo rimarcare il ruolo fondamentale delle associazioni nella individuazione delle risposte a livello sociosanitario a favore dei disabili e delle loro famiglie. Ed è anche per questa ragione che si ritiene opportuno

approfondire il percorso che è stato fatto in Liguria, da Regione, Alisa, Asl e dall'Istituto Giannina Gaslini, per arrivare a garantire la presa in carico di pazienti affetti da gravi patologie croniche complesse, che hanno compiuto i 18 anni. Il percorso individuato è stato condiviso con tutti i soggetti interessati insieme alle associazioni. Alisa sta predisponendo un piano in collaborazione con il Gaslini che consentirà di formalizzare l'istituzione di una rete a sostegno dei disabili

L'obiettivo è poter attivare entro l'anno l'ambulatorio specificamente dedicato, secondo gli auspici e la richiesta delle associazioni

gravi maggiorenni con il compito di definire un potenziamento della presa in carico dei pazienti con patologie gravi e severe, che comprenda anche il percorso in emergenza per il quale si sono svolti incontri con la finalità di migliorare gli accessi al pronto soccorso. Il ruolo centrale di coordinamento per la presa in carico dei pazienti sarà in capo all'Istituto Giannina Gaslini. Il Direttore Sanitario Raffaele Spiazzi conferma che, in attuazione degli indirizzi condivisi con la direzione di

Alisa e già a suo tempo declinati nel nostro progetto di ristrutturazione e potenziamento dei percorsi di *Transitional Care*. percorsi rivolti anche ai pazienti fragili maggiorenni, l'Istituto sta procedendo, tra l'altro, a potenziare l'organico medico dell'equipe di Cure Palliative tramite l'assunzione di una nuova unità così da poter attivare entro l'anno l'ambulatorio specificamente dedicato, secondo gli auspici e la richiesta delle associazioni. **direttore generale Alisa*